

eventi d'estate

Ciminà, accoglienza e sapori sopraffini

Il paese ha offerto il volto migliore dei monti

Evviva la montagna. Specie quando offre il volto migliore di sé, quello dell'accoglienza, dell'ospitalità che diventa promozione turistica, per uno dei centri montani forse meno conosciuti, ma sicuramente in grado di attirare i visitatori per le sue iniziative culturali, come il tradizionale Cumino d'oro, e ricreativi, che culminano nella rinomata sagra del caciocavallo.

L'edizione di quest'anno, tenutasi giovedì scorso, ha registrato un boom di presenze. Famiglie, comitive di buongustai provenienti da tutta la Locride, hanno raggiunto Ciminà per assaporare il caciocavallo prodotto in loco, "quello dolce" come amerebbero dire i promotori di spot pubblicitari.

E gli ingredienti per trascorrere una serata in allegria c'erano tutti: oltre al tradizionale vassoio, con un'abbondante razione del prezioso formaggio e il contorno, l'immane bicchiere di vino rosso locale versato direttamente dalle botte, il tutto curato con una perfetta organizzazione che ha reso breve l'attesa dei visitatori in coda. E poi la musica sul pal-

Grande successo per le iniziative della locale Pro Loco, in primis la sagra del caciocavallo tenutasi giovedì 14 agosto

co. Ovviamente, repertorio classico della musica popolare, a cura del gruppo folkloristico di ricerca popolare "I musicanti" provenienti da Maropati, che ha dato vita, oltre ai tradizionali "ballo della murra" e "del cavalluccio" a una romantica serenata vecchio stile con due giovani Romeo e Giulietta locali, particolarmente apprezzata dal pubblico.

A fine serata, è stata grande la soddisfazione della locale Pro Loco con a capo il presidente Giuseppe Fudoli e uno staff di tutto rispetto, dal vicepresidente Mimmo Reale, vero e proprio uomo immagine dell'associazione, al sempre vigile e gentile Rocco Reale, passando per il tesoriere Rocco Nesci, sapiente amministratore dei conti sociali, e tutti quelli che si sono prodigati per la perfetta riuscita dell'iniziativa, dalle ragazze che versavano il vino in un'atmosfera da "Domenica del villaggio", a chi ha lavorato in cucina.

Tra i numerosi ospiti presenti, il presidente dell'Ente parco d'Aspromonte Leo Autelitano, a testimonianza della vicinanza alle migliori iniziative dell'entroterra locride, inserite nel quadro di un calendario di eventi, accumulati dalla forte conno-

tazione montana.

Segno, questo, che lo sviluppo turistico del comprensorio passa anche attraverso i percorsi enogastronomici, la riscoperta dei borghi antichi e quella sana ospitalità calabrese, che rimane una delle doti universalmente riconosciute ai nostri conterranei.

Per l'ennesima volta, quindi, si scopre che c'è del buono in Aspromonte.

Gianluca Albanese



TEAM AFFIATATO Lo staff della Pro Loco di Ciminà e, in basso alcune immagini della sagra del caciocavallo tenutasi giovedì scorso



E Antonimina guarda già al futuro Per la sagra della ricotta del 2009

«Appuntamento al 10 Agosto 2009 per l'ottava edizione della Sagra Itinerante "Mangianduro e Scojanduro" - Sagra della Suppluria e della Ricotta calda»: questo è il messaggio degli organizzatori della manifestazione alla conclusione della settima edizione che si è tenuta l'11 Agosto ad Antonimina, evento organizzato dall'associazione culturale Viviantonimina che quest'anno ha ottenuto

il patrocinio del Consiglio Regionale della Calabria. La kermesse gastronomica ha avuto il meritato successo grazie alla costante presenza di turisti e visitatori provenienti da tutto il comprensorio della Locride, da tutta la regione, ma anche dal Trentino, oltre che gli affezionato dell'evento, oramai conosciuto ed apprezzato per la sua caratteristica, la degustazione della Ricotta preparata e servi-

ta durante la manifestazione. Non sono mancati all'appuntamento i ragazzi, che hanno allestito, per le vie del paese, la serata con le loro passioni musicali, con strumenti suonati dai componenti dell'Associazione Puntaecapo, arrivati direttamente da Roma, per contribuire con le loro iniziative di intrattenimento alla riuscita della serata.

gi. al.

100° compleanno

Samo, l'abbraccio della comunità a "nonna Angela"

Quella del 7 agosto 2008 è stata per Samo ed i suoi abitanti una giornata storica in quanto per la prima volta un cittadino del grazioso centro dell'entroterra jonico ha tagliato il traguardo dei 100 anni di vita.

Si tratta di Angela Rosa Bruzzaniti o per meglio dire di "Nonna Angela" come la chiamano con immenso affetto tutti. Ed in effetti a festeggiare insieme a lei in piazza Municipio c'erano, insieme ai familiari, davvero tutti: dalle autorità alla banda musicale, dai bambini agli anziani, dai giovani ai turisti; insomma nessuno ha voluto far mancare la propria presenza per testimoniare a Nonna Angela il calore e l'amore che Samo ha nei suoi confronti. Visibilmente emozionata per tanto affetto nei suoi confronti non ha mancato di regalare un sorriso ad ognuno dei presenti nonostante le precarie e delicate condizioni di salute. Il segreto della sua longevità? «L'amore per il Signore e la preghiera». Nata nell'antico borgo di Precacore e guidata in ogni momento da una fede profonda ed incrollabile, ha saputo affrontare e superare con serenità le difficoltà che la vita di volta in volta le ha messo sul proprio cammino. Umile e generosa, dallo stile di vita semplice e sobrio, ha portato avanti insieme a suo marito (scomparso



nel 1976) una splendida famiglia con ben otto figli (5maschi e 3 femmine) senza mai perdere la fiducia nei momenti duri e capace di superare i periodi di vero bisogno in cui si lottava per la sopravvivenza sempre con animo sereno. «Una nonna esemplare - dice la nipote Angela - sempre pronta a dare i giusti consigli ed a guidare con il suo amore tutti quanti» Il sindaco Giuseppe Bruzzaniti esprime il suo pensiero: «La cittadinanza e l'Amministrazione Comunale gioiscono per questa non frequente ricorrenza ed esprimono i più sinceri auguri a lei ed ai suoi familiari. Abbiamo raccolto molte testimonianze tutte espressioni di benevolenza nei confronti della festeggiata. Essa è mamma adorabile che ha saputo in tempi di duri bisogni crescere e portare avanti con dignità 8 figli. Questa donna è l'esempio dell'umiltà, dello spirito di sacrificio e dell'operosità che hanno caratterizzato tutta la generazione passata. Merita dunque la gioia della nostra comunità».

Enzo Zurzolo

stilo

Un pomeriggio di giochi e cultura

Una domenica all'insegna del ludico e della cultura. È quella che segnatamente oggi 17 agosto, a partire dalle ore 16, in piazza san Giovanni, Stilo potrà vivere grazie al neo-costituito Movimento giovanile stilese, guidato da Pasquale Grillo, che farà riappare i giochi tradizionalmente estivi per lo più, come la "gara dei sacchi", la "gara delle pignate" e quan-

l'altro permetterà di essere calati in un'atmosfera di gioia da condividere insieme, come da tanto tempo non se ne vedeva nella "Città del Sole", soprattutto appannaggio dei numerosi "turisti di ritorno" presenti proprio in questi giorni nella cittadina stilese, che avranno così il modo di riscoprire amabilmente le proprie radici.

Praticamente in contemporanea, e quindi a partire dalle ore 17.30, l'associazione culturale "Villarroel", presieduta dal professor Giorgio Pascolo, presenterà "La Città del Sole" di Tommaso Campanella, il libro più conosciuto e celebrato nel mondo del filosofo di Stilo, a cura di Giorgio Bruzzese e, novità assoluta da queste parti, in chiave squisitamente dialettale.

Una "rivisitazione", per così dire, della produzione campanelliana per antonomasia, che non mancherà certamente di suscitare dei corosi spunti di dialogo e di dibattito all'interno del chiostro di Palazzo san Giovanni, dove l'intera cittadinanza stilese è chiamata a convenire e presenziare ad un momento certamente interessante.

Antonio Baldari

calcetto

Siderno, stasera si gioca la finale del trofeo "La Gru"

L'idea è assolutamente inedita: una vera e propria Coppa dei Campioni, in cui si affrontano le vincenti dei quattro principali tornei di calcetto della Locride.

E così, stasera alle 22.15 presso il Tennis Club del lungomare di Siderno, si giocherà la finale tra le squadre di "Natasha", prima al trofeo Rocco Canzio di Gioiosa e "Saloon", vincitrice del Futbolito di Locri, che hanno battuto in semifinale le vincenti dei tornei di Siderno e Monasterace.

Alle 16 momenti ludici in piazza San Giovanni, mentre Villarroel legge Campanella